



A.F.I.

ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA

"Alberto Diena"

Fondata nel 1914

Casella Postale ROMA EUR n. 10802 - 00144 ROMA

www.afi-roma.it

NOTIZIARIO

(dell'A.F.I. e della Sezione Numismatica)

**N. 1
MAGGIO 2014**

LA VOCE DEL COLLEZIONISTA

Non è la prima volta che il Notiziario AFI promuove una rubrica dedicata agli interventi dei soci. In occasione del centenario della nostra Associazione 1914-2014 si è pensato di riproporre uno spazio all'interno del Notiziario per le comunicazioni dei soci che hanno sviluppato studi o ricerche in campo filatelico e numismatico non disdegnando affatto quei simpatici aneddoti e curiosità che hanno caratterizzato e caratterizzano ancora oggi tanti momenti della nostra storia di collezionisti.

Saranno gradite le recensioni di testi e studi di interesse per l'Associazione ed i commenti circa i risultati raggiunti dalle nostre iniziative.

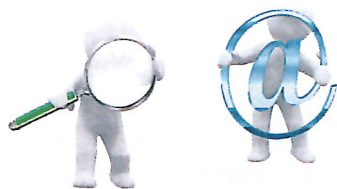
Nell'avviare questo tentativo è sembrato opportuno riportare un primo lavoro circa il rapporto tra WEB e Filatelia. Molti di noi vedono il WEB il nemico mortale del nostro collezionismo, ma vediamo con razionalità cosa sta succedendo.

E' un invito quindi a tutti noi alla collaborazione, d'altra parte sta a noi collezionisti attivarci per primi per poter potenziare il nostro angolo culturale, bisogna parlare delle nostre collezioni e del loro significato culturale. Basti pensare ai ruoli del servizio postale e del sistema monetario nella storia, con le loro molteplici ed intriganti storie, per capire quanto sia immensa la fonte culturale che dobbiamo difendere.

Angelo Piermattei

IL WEB PER UNO SCATTO D'ORGOGGIO DELLA FILATELIA

Angelo Piemattei



Il ruolo del francobollo, storicamente legato al messaggio su carta, è stato prima messo in discussione dal telefono e più recentemente dal mondo digitale del computer, come d'altra parte la penna già messa in discussione dalla macchina da scrivere è oggi sempre più sostituita dalla tastiera collegata al WEB. Non si può certo pensare di tornare indietro e allora che fine farà la filatelia, come rispondere al quel continuo piagnisteo sul tramonto del nostro hobby? Questo argomento è diventato il grosso tormentone di questo ultimo decennio e uno scatto di orgoglio può essere tentato solo seguendo una analisi il più possibile razionale, di cosa era e cos'è oggi il collezionismo filatelico. Iniziamo dalla **riduzione della presenza giovanile** che rappresenta nel mondo filatelico la più forte discontinuità con il passato. In effetti i giovani sono sempre più attratti dalle immagini digitali prodotte da quei dispositivi elettronici che assorbono completamente il loro tempo libero. Ma ricordiamo più attentamente come eravamo noi giovanissimi (in alcuni casi con meno di 10 anni) iniziati alla raccolta di francobolli e con scarse risorse economiche. Gli album erano molto semplici e pieni di esemplari di tutto il mondo, che certamente permettevano di sognare paesi lontani ma che poco offrivano in termini di spunti di creatività, se non quello di imparare a incasellarne il più possibile in ogni pagina. D'altra parte una volta le collezioni popolari si misuravano più sul numero che sul valore culturale dei francobolli stessi. Il collezionista di oggi ha superato generalmente i 20 o anche i 30 anni ed è in grado di spendere per approfondire temi specifici

con l'aiuto del francobollo. Si ricordano sempre i **tempi d'oro della filatelia**, ma riflettiamo per quanti pochi collezionisti lo è stato. Quanti invece hanno investito in quartine e fogli interi di nuove emissioni, oggi utilizzabili (e non tutti) al più per spedire lettere. Pochi erano i collezionisti che partecipavano alle aste e queste erano occasioni spesso di riti mondani.

Oggi le aste in sala, per corrispondenza o via WEB sono sempre più numerose ed i cataloghi che riportano i lotti sono spesso volumi così belli da essere collezionati. Oggi è possibile acquistare francobolli rari a prezzi ragionevoli che tengono conto della loro qualità, soddisfacendo i cultori della massima qualità ma anche chi vuole spendere cifre più modeste senza inseguire perfezioni inesistenti. Una volta questa consapevolezza non era presente tra i collezionisti e le quotazioni dei francobolli rari differivano poco con lo stato di conservazione, facendo così arricchire commercianti senza scrupolo.

Circa il **commercio filatelico**, questo continua a subire rapidi cambiamenti, molte filatelie hanno chiuso ma dobbiamo contare un forte aumento di commercianti presenti sul WEB. L'offerta è indubbiamente aumentata anche per il contributo delle numerose emissioni annuali da parte delle Amministrazioni Postali con il risultato di aver moltiplicato le collezioni tematiche. Va anche ricordato che il numero di esemplari per singola emissione è ancora alto, ma fortemente ridotto rispetto ai così detti anni d'oro e anche per il loro ridotto impiego si profila una certa rarità degli attuali francobolli usati per posta.

Circa l'**editoria filatelica**, dalle 2 o 3 riviste a tiratura nazionale del passato, oggi abbiamo riviste mensili come Il Collezionista della Bolaffi e da pochi anni l'Arte del Francobollo (inviata solo per abbonamento) dei cataloghi Unificato, che ha compensato la chiusura di Cronaca Filatelica. Crescono gli abbonamenti per le edizioni semestrali come quella del Vaccari Magazine, e di periodici come Storie di Posta dell'Accademia Italiana di Filatelia, La Storia Postale, l'Informazione del Collezionista e il trimestrale Qui Filatelia della Federazione delle Società Filateliche. Un nuovo ruolo lo hanno oggi anche i periodici di Associazioni come Il

Monitore della Toscana dell'ASPOT, Il Foglio dell'Unione Subalpina, il Notiziario Tematico del CIFT, il Notiziario dell'AFCI Morra di Potenza. Si sono moltiplicati i fascicoli e i numeri unici come quelli prodotti da Poste Italiane e da decine di Sodalizi in grado di cimentarsi nell'attività editoriale. Per quanto riguarda i Cataloghi non mi sembra che il loro numero sia diminuito, tra i più affermati gli annuali Sassone, Bolaffi, Unificato e il biennale Vaccari. Ma tutta l'editoria filatelica ha ricevuto recentemente dalla Vaccari editori una particolare attenzione e l'interesse dei collezionisti per le edizioni filateliche è testimoniato dai brillanti risultati raggiunti nelle aste da questo settore. E qualcuno ha pensato di inserire sul sito WEB cataloghi di eccezionale effetto, come il sito Italianstamps per i francobolli degli Antichi Stati Italiani. Infine Poste Italiane oltre ai prodotti editoriali come detto sopra ha potenziato l'offerta di nuovi prodotti d'interesse filatelico. Quindi il collezionista di oggi studia di più e può soddisfare le sue richieste grazie anche al WEB che pubblicizza ricerche filateliche nazionali ed internazionali. E non mancano quindi i riconoscimenti internazionali per molti collezionisti italiani. Quasi tutti i **sodalizi filatelici** hanno la loro presenza sul WEB al fine di aggiornare i propri iscritti ma anche per promuovere iniziative culturali e divulgare approfondimenti e studi dei collezionisti stessi. Un esempio è offerto dal Postalista che offre in via Web aggiornamenti settimanali ad ampio spettro. Mi sembra che per ognuno degli argomenti sopra trattati, che continueranno comunque ad essere oggetto di continui piagnistei da parte di molti, è stato possibile individuare elementi a favore dell'attuale stato di salute della filatelia. Si è potuto confermare come il ruolo del WEB è così presente nel nostro settore da non poterne assolutamente farne a meno. Lo dimostra la presenza oggi dei numerosi (non meno di una trentina) siti di filatelia, ed uno per tutti quello della nostra quasi centenaria ASSOCIAZIONE FILATELICA E NUMISMATICA ITALIANA, AFI - Alberto Diena, che ha recentemente ampliato la mole di informazioni aprendo anche collegamenti diretti con numerosi siti, molti di essi sconosciuti a tanti collezionisti. In conclusione nel passato il collezionista medio

poteva dialogare al più con una decina di collezionisti, compreso il proprio commerciante di fiducia. Oggi è impensabile contare quale moltitudine di contatti si possono avere con il WEB. E' possibile dialogare in uno spazio infinito e quelli che chiamiamo "blog" sono spazi che permettono di realizzare dibattiti tra centinaia di collezionisti. Una delle più forti esigenze dell'uomo è quella di comunicare le proprie conoscenze e creatività e per il fatto che la filatelia è un hobby pratico, che richiede spazi e risorse limitate, permette anche di realizzare collezioni personalizzate di notevole valore culturale. Chi ha provato a montare una collezione di francobolli italiani in modo organico e cronologico, magari affiancando al francobollo nell'album immagini di documenti dell'epoca, ha potuto gratificarsi ricostruendo la storia del proprio paese proprio come desidera ricordarla.

E cosa dire della possibilità di mostrare la propria collezione in rete e ricevere commenti da parte di tanti collezionisti, come avviene sul WEB del CIFO. Bisogna ammettere che l'uso nel computer non è diffuso tra i filatelisti ma è ben noto che questa disaffezione è presente anche fuori la filatelia, collocando l'Italia a posti non di rilievo nell'uso del computer. La più recente iniziativa per l'incremento del numero dei collezionisti, promossa dall'Associazione Filatelisti Italiani Professionisti (AFIP) ha visto il 17 gennaio 2014 riunirsi per la prima volta gli Stati Generali della Filatelia. Tra i tanti obiettivi raggiungibili, quello di un PORTALE INTERNET che dovrà essere pubblicizzato e strutturato in modo da poter raggiungere tutti anche coloro che sono lontani dalla filatelia. Chissà se questa idea, insieme a tante altre come le pubblicazioni destinate agli insegnanti, le trasmissioni televisive, una società di scopo per acquistare i francobolli in eccedenza potranno essere di stimolo per creare nuovi collezionisti. Ma noi collezionisti dobbiamo attivarci per primi, parlando delle nostre collezioni e del significato culturale del francobollo, del servizio postale e delle moltissime intriganti storie che vari secoli di storia ci offrono in abbondanza.



A.F.I.

ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA

"Alberto Diena"

Fondata nel 1914

Casella Postale ROMA EUR n. 10802 - 00144 ROMA

www.afi-roma.it

SOMMARIO

<i>Sommario</i>	<i>Pag. 2</i>
<i>La lettera del Presidente dell'A.F.I.</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Convocazione di Assemblea Ordinaria 2013</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Romafil 2014 e le Celebrazioni del Centenario</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>I primi Cento Anni dell'A.F.I. 1914-2013 (Michele Amicarelli)</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Verbali delle sedute del Consiglio Direttivo</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>Agenda A.F.I. 2014</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>Le Sedi delle Riunioni sociali</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>L'Anagrafe dell'A.F.I.</i>	<i>Pag. 19</i>
<i>Rivista "Qui Filatelia"</i>	<i>Pag. 20</i>
<i>La voce del Collezionista (Angelo Piermattei)</i>	<i>Pag. 21</i>
<i>Il Web per uno scatto d'orgoglio della Filatelia (Angelo Piermattei)</i>	<i>Pag. 22</i>
<i>Appello a due Soci distratti (Fulvio Zois)</i>	<i>Pag. 27</i>
<i>A.F.I. - Sezione Numismatica - Convocazione di Assemblea Anno 2014</i>	<i>Pag. 28</i>
<i>A.F.I. - Sezione Numismatica - Informativa n. 1/14</i>	<i>Pag. 29</i>
<i>Le Monete d'Argento della Repubblica Italiana nel Sistema "Lira" dal 1958 al 2001 (Michele Amicarelli)</i>	<i>Pag. 30</i>